

Comune di **Valguarnera Caropepe**

Provincia di ENNA

P

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

anno
2014

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO LA DEFA



Comune di VALGUARNERA CAROPEPE

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

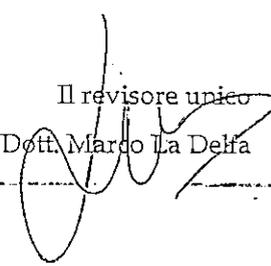
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Valguarnera Caropepe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valguarnera Caropepe, li 14/08/2015

Il revisore unico
Dott. Marco La Delfa



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco La Delfa nominato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 24/06/2015;

- ♦ ricevuta in data 01/07/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 24/06/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel));

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 -- art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;

Si precisa che è stata allegata al conto consuntivo la determina n. 19 del 24/04/2015 con oggetto Determinazione concordanza conto del tesoriere - determinazione concordanza codici siope esercizio 2014.

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 70) delibera di g. c. n. 49/2014;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16,D.L. 138/2011,c. 26, e D.M.23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

In merito ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio si fa presente quanto segue:

- a) il 09/07/2014 veniva presentata al consiglio comunale proposta di deliberazione con oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio articolo 193 del TUEL - determinazione squilibrio finanziario - richiesta anticipazione alla regione siciliana a valere sul fondo destinato al compenso degli squilibri finanziari;
- b) L'atto in Consiglio Comunale non veniva discusso e il punto veniva rinviato;
- c) Con nota protocollo n. 627 del 22/09/2014 il ragioniere generale inviata al Presidente del Collegio dei revisori dei conti, al Presidente del Consiglio Comunale, Al Segretario generale, al Sindaco e ai responsabili di P. O. una relazione dettagliata sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- d) l'01/10/2014 il collegio dei revisori dei conti con nota protocollo n. 11166 richiedeva chiarimenti

- sulla relazione;
- e) con nota protocollo n. 703 del 13/10/2014 venivano forniti dal ragioniere generale i chiarimenti richiesti dai revisori dei conti;
 - f) con delibera di consiglio comunale n. 75 del 17/10/2014 il Consiglio Comunale decideva di non trattare il punto relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio in uno con la richiesta di finanziamento ai sensi dell'avviso n. 8 della regione siciliana, richiesta di finanziamento per compensare squilibri finanziari;
 - g) con delibera n. 78 del 29/10/2014 approvava la richiesta di finanziamento per compenso degli squilibri finanziari.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

-- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità - sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate; a riguardo si precisa che: con nota del 006 02 2015 è stata richiesta verifica di concordanza dei crediti debiti delle società partecipate ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del DL 95/2012 ai seguenti organismi partecipati

Sicilia Ambiente, SRR ATO 6, Ente parco Floristella - Ato idrico - ENNAEUNO SPA.

Le note inviate per pec non hanno avuto riscontro.

- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL ponendo in essere tutti gli atti sopra riportati;
 - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 43.254,60 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, gli atti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono i seguenti:
 - delibera n. 31 del 09/04/2014 riconoscimento debito fuori bilancio per commissioni consiliari;
 - delibera n. 105/ 2014 atto di citazione Baldi;
 - delibera n. 106 /2014 prestazione di servizi Ferrara Ascensori;
 - delibera n. 107 /2014 assistenza in giudizio Lo Fermo;
 - delibera n. 108 /2014 assistenza in giudizio Licari;
 - delibera n. 109 /2014 assistenza in giudizio Di Pietro.
- Alcuni di questi atti prevedevano impegni pluriennali, e specificatamente il debito verso Licari ha previsto un impegno di € 24.063,25 imputato all'esercizio 2015
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta. La dichiarazione IRAP è stata trasmessa in data 23 12 2014 protocollo n. 14122312180517334. E' stato esibito il pagamento per il ravvedimento operoso e riporta un credito irap di € 19.960,00;

- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, giusta determina del responsabile del servizio finanziario n. 25/2015.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2146 reversali e n. 1861 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUELEd è stato determinato da
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca unicredit, reso dopo il 30 gennaio 2015, e specificatamente conciliato in data 01/04/2015 giusta nota protocollo n. 404/2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			509.665,86
Riscossioni	1.594.118,22	5.175.435,56	6.769.553,78
Pagamenti	1.791.558,30	5.045.550,16	6.837.108,46
Fondo di cassa al 31 dicembre			442.111,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			442.111,18

Si precisa che le somme riportate come fondo cassa finale sono state oggetto di pignoramento presso terzi per un contenzioso tra Ato EnnaEuno Spa e Credito Siciliano, e che dal tesoriere pertanto sono state accantonate.

L'ente nei tre anni precedenti non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria, utilizzando somme vincolate. Nel 2014 con delibera di giunta comunale n. 13 del 31 01 2014 sono stati richiesti e concessi dal tesoriere i 3/12 mentre con delibera di giunta comunale n. 68 del 05/05/2014 sono stati richiesti e concessi ulteriori 2/12 portando l'anticipazione di tesoreria ad € 2.172.804,87.

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2014 utilizzando anticipazione per € 889.913,27. Tale somma risulta dal provvisorio di entrata n. 2679 regolarizzato con ordinativo di incasso n. 2132 del 31 12 2014.

Pertanto la situazione di cassa reale al 31 12 2014 è così composta:

FONDO CASSA	01 01 2014	509.665,86 (A)
REVERSALI EMESSE AL NETTO DELL'ORDINATIVO 2132	6.769.553,78 - 889.913,27	5.879.640,51 (B)
MANDATI EMESSI	31 12 2014	6.837.108,46 (C)
	A + B - C	447.802,09

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 2.172.804,87 pari a 5/12 dei primi tre titoli delle entrate del consuntivo 2012 pari ad € 5.214.731,70

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto con determinazione del responsabile del settore economico e finanziario n. 20/2015 della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 332.046,90 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La liquidità è superiore ai vincoli di tesoreria avendo chiuso con un fondo cassa se pur vincolato di € 442.111,18.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.528,36, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		6.520.653,41	6.599.476,45	7.150.943,64
Impegni di competenza		6.411.149,25	6.356.791,77	7.149.415,28
Saldo avanzo di competenza		109.504,16	242.684,68	1.528,36

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	5.175.435,56
Pagamenti	(-)	5.045.550,16
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	129.885,40
Residui attivi	(+)	1.975.508,08
Residui passivi	(-)	2.103.865,12
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-128.357,04
Saldo avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.528,36

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2012	2013	2014
Entrate titolo I		1.979.253,01	3.331.053,85	3.033.282,45
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				1.004.093,96
Entrate titolo II		3.120.277,92	1.715.638,00	1.741.945,09
Entrate titolo III		115.200,77	245.335,69	170.125,62
Totale titoli (I+II+III) (A)		5.214.731,70	5.292.027,54	4.945.353,16
Spese titolo I (B)		5.039.592,19	4.919.883,67	4.798.372,85
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		133.103,64	118.371,48	123.777,51
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		42.035,87	253.772,39	23.202,80
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	70.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		38.366,70	31.235,67	1.339,13
Contributo per permessi di costruire		38.366,70	31.235,67	
Altre entrate (specificare)				1.339,13
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		0,00	42.323,38	23.013,57
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			4.500,00	
Altre entrate (specificare)			37.823,38	23.013,57
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		80.402,57	312.684,68	1.528,36
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV		395.156,38	320.579,22	430.611,49
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		395.156,38	320.579,22	430.611,49
Spese titolo II (N)		327.688,09	331.666,93	452.285,93
Differenza di parte capitale (P=M-N)		67.468,29	-11.087,71	-21.674,44
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		38.366,70	31.235,67	1.339,13
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	42.323,38	23.013,57
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		29.101,59	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		156.920,98	156.920,98
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari		191.011,40	191.011,40
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		35.584,33	35.584,33
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		383.516,71	383.516,71

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	287.032,51	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre contributo regionale trasporto alunni non contabilizzato	109.962,61	
	Totale entrate	396.995,12
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	65.143,26	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	65.143,26
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		331.851,86

L'utilizzo delle entrate straordinarie per il finanziamento della spesa corrente è stata oggetto di discussione in occasione di diversi Consigli Comunali per evitare al massimo che si finanziassero spese correnti ripetitive utilizzando entrata non ricorrenti e che risultano difficilmente riscuotibili nel corso dell'esercizio.

In occasione della proposta di deliberazione presentata al Consiglio Comunale a luglio del 2014 da parte della giunta comunale, questa problematica veniva sottolineata e il ragioniere generale trasmise una proposta di delibera per il consiglio comunale che istitutiva la TASI con aliquota da applicare per le prime abitazioni pari all'0,2 %. L'08 settembre il Consiglio Comunale, con parere non favorevole del ragioniere generale, presenta un emendamento approvato con il quale veniva determinata una tariffa per l'anno 2014 pari a zero.

A seguito di tale approvazione, il ragioniere generale pertanto inviava al Presidente del Collegio dei revisori dei conti, al presidente del Consiglio Comunale, al Segretario generale, al Sindaco e ai responsabili di PO, una relazione dettagliata sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio da dove si rilevavano problemi a garantire gli equilibri di cassa e di competenza.

Inoltre con successiva nota n. 703 del 13 10 2014 il responsabile del settore economico finanziario, a seguito di richiesta dei Revisori dei conti, evidenziava che il solo di differenziale di entrata da recuperare per le poste più significative era pari a € 246.067,69.

24

Proposte per recupero differenziale:

differenziale tra entrate e spese		-343.975,05	
RIDETERMINAZIONE ENTRATA INSERIMENTO ENTRATE STRAORDINARIE			NOTE
TRASPORTO ALUNNI ANNO 2010 INCASSATO	€ 109.962,61		INSERITO IN BILANCIO € 151.000 CIRCOLARE N. 22/2013
ICI ACCERTAMENTI ANNO 2009	€ 135.920,14		determina responsabile n. 52/2014
totale complessivo	€ 245.882,75		TOTALE ENTRATA STRAORDINARIA
differenziale anno 2014	-€ 98.092,30		

In tale occasione veniva evidenziato che, per l'anno 2014, possono essere contabilizzate le due poste come entrate straordinarie, tenendo conto però che la posta di € 151.000,00, inserita come stanziamento ordinario per contributo trasporto alunni pendolari anni scolastici 2011 2012, non sarebbe stata sicuramente incassata nel corso dell'anno e che la somma di € 135.920,14 per recupero tributario a cui va aggiunta alla previsione di € 85.000,00 già inserita in Bilancio erano caratterizzate da un andamento storico delle riscossioni che per tale posta non supera il 20% dello stanziamento. Quindi questo inserimento potrebbe avere ripercussioni sulla liquidità dell'ente e sul tempo medio dei pagamenti.

Altro dato da tenere in considerazione non meno rilevante è legato alla copertura del disavanzo nell'anno 2015/ 2016. Tale differenziale nel pluriennale, infatti, non avrebbe potuto essere coperto con entrate straordinarie e quindi era necessario tagliare spese e/o aumentare entrate correnti per garantire l'equilibrio, tenendo conto altresì che nell'anno 2015 si sarebbero dovuti sostenere, a carico del bilancio comunale, le spese per la consultazione elettorale.

Successivamente, *Il Sindaco con delibera di Giunta Comunale n. 114/2014 del 22/09/2014*, richiedeva al Consiglio di annullare in autotutela la delibera di consiglio comunale n. 59/2014 che aveva determinato per l'anno 2014 aliquota TASI pari a Zero, specificando che la predisposizione del bilancio risultava subordinata alla determinazione del consiglio comunale.

Questa revoca permetterebbe di applicare per l'anno 2014, se pubblicata dal Ministero dell'Economia, di applicare l'aliquota 1xmille anche per l'anno 2014 e seguenti con previsione di incasso pari ad € 85.000,00 che avrebbero potuto coprire il differenziale sopra evidenziato.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, in occasione di tale proposta, mise in rilievo che il bilancio pluriennale avrebbe potuto essere presentato in pareggio solo ed esclusivamente se il Consiglio Comunale avesse approvato un atto deliberativo che fissasse l'aumento delle entrate correnti per gli anni in esame e l'unica leva era l'aumento della Tasi.

Il Consiglio Comunale, a seguito di tali rilievi, ha determinato l'aliquota TASI all'0,2%.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.211.091,94, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			509.665,86
RISCOSSIONI	1.594.118,22	5.175.435,56	6.769.553,78
PAGAMENTI	1.791.558,30	5.045.550,16	6.837.108,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			442.111,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			442.111,18
RESIDUI ATTIVI	2.512.723,46	1.975.508,08	4.488.231,54
RESIDUI PASSIVI	1.615.385,66	2.103.865,12	3.719.250,78
Differenza			768.980,76
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.211.091,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	891.761,07	1.119.628,79
di cui:		
a) Vincolato	763.140,52	804.973,83
b) Per spese in conto capitale		
c) Per fondo ammortamento		
d) Per fondo svalutazione crediti		
e) Non vincolato (+/-) *	128.620,55	314.654,96
	891.761,07	1.119.628,79

DETERMINAZIONE AVANZO VINCOLATO ANNO 2014	AVANZO VINCOLATO SPESA CORRENTE	Avanzo per spese in c/capitale	RIDETERMINAZIONE RESIDUI TITOLO IV	Fondo svalutaz. crediti *	VINCOLI DIVERSI	Avanzo vincolato
Spesa corrente ATO RIFIUTI	174.048,45					174.048,45
Pignoramento ATO					442.111,18	442.111,18
crediti verso partecipate					350.000,00	350.000,00
Spesa in c/capitale		2.690,10				2.690,10
ALTRO			18.777,13			18.777,13
ALTRO				122.063,00		122.063,00
Totale avanzo utilizzato	174.048,45	2.690,10	18.777,13	122.063,00	792.111,18	1.109.689,86
AVANZO NON VINCOLATO						101.402,08

Come si evince dal prospetto sopra riportato l'avanzo è quasi tutto vincolato.

L'avanzo derivante da cancellazione di residui di spesa corrente che si ritiene vincolato deriva dalla cancellazione di impegni a residui passivi per debiti per costi di servizio ATO RIFIUTI 2010 2011 2012 per un totale rispettivamente di € 34.468,48, € 61.580,68, € 77.999,29.

L'altro vincolo deriva dal pignoramento fatto dal credito siciliano.

Nel conto di bilancio sono stati riportati a residui attivi crediti verso la società che gestisce l'idrico per € 375.513,95 (residuo iscritto al titolo III) e la società che gestisce i rifiuti per € 413.758,86. Tali partite non possono essere cancellate dal conto, pertanto si è ritenuto di vincolare l'avanzo in quota parte al fine di fatto di procedere ad una loro eventuale svalutazione.

Con nota protocollo 6379 del 22/06/2015 sono stati evidenziati crediti verso EnnaEuno superiori a quelli riportati tra i residui attivi.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente ATO RIFIUTI RESIDUI CANCELLATI	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	122.063,00	122.063,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	122.063,00	122.063,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo di amministrazione è stato impiegato per il finanziamento del fondo svalutazione crediti, inserito al titolo I intervento 10 della spesa corrente e non impegnato a fine esercizio, pertanto nei rispetti dei limiti previsti per legge.

Si precisa che con nota protocollo n. 7792/2015, alla luce della modifica della normativa regionale che stabiliva l'applicazione del D. lgs. n. 118/2011 dal 01/01/2016 (armonizzazione contabile), veniva richiesta dal sottoscritto la predisposizione dello schema di delibera di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al fine di valutare la rideterminazione del risultato di esercizio.

La proposta di cui sopra è stata inviata allo scrivente in data 10/08/2015 e contestualmente al deposito del parere sul conto consuntivo 2014, verrà depositato il parere obbligatorio sulla delibera.

Il risultato del riaccertamento straordinario è il seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.211.091,94
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	276.295,75
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	285.793,15
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	40.056,15
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	40.056,15
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	904.714,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) (2)	(-)	904.714,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		1.220.589,34

Rideterminazione risultato con l'applicazione del FCDE, e con la rideterminazione dei vincoli:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014(4)		1.358.565,02
Totale parte accantonata (i)		1.358.565,02
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		616.159,63
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		616.159,63
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	2.690,10
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m) -		756.825,41

84

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		7.150.943,64
Totale impegni di competenza (-)		7.149.415,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.528,36
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		833.136,42
Minori residui passivi riaccertati (+)		923.071,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		89.934,79
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.528,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		89.934,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		122.063,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		997.565,79
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		1.211.091,94

Analisi del conto del bilancio

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	€ 1.979.253,01	€ 3.331.053,85	3.033.282,45
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 3.120.277,92	€ 1.715.638,00	1.741.945,09
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 115.200,77	€ 245.335,69	170.125,62
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	€ 395.156,38	€ 320.579,22	430.611,49
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		€ -	889.913,27
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	€ 910.765,33	€ 986.869,69	885.065,72
Totale Entrate		6.520.653,41	6.599.476,45	7.150.943,64
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	€ 5.039.592,19	€ 4.919.883,67	4.798.372,85
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	€ 327.688,09	€ 331.666,93	452.285,93
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	€ 133.103,64	€ 118.371,48	1.013.690,78
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	€ 910.765,33	€ 986.869,69	885.065,72
Totale Spese		€ 6.411.149,25	€ 6.356.791,77	7.149.415,28
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		109.504,16	242.684,68	1.528,36
Avanzo di amministrazione applicato (B)				
Saldo (A) +/- (B)		109.504,16	242.684,68	1.528,36

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

DETERMINAZIONE OBIETTIVO ANNO 2014

SPESA CORRENTE MEDIA 4.834

15,07% OBIETTIVO 728

SALDO OBIETTIVO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 343

PATTO REGIONALE INCENTIVATO 145

OBIETTIVO RIDETERMINATO 197

L'ente ha provveduto in data 23 03 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

I dati trasmessi sono i seguenti:

ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma) 5.502

SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma) 5.245

SALDO FINANZIARIO 257

SALDO OBIETTIVO 2014 197

DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE 60



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie	15-16-17		
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	758.899,81	947.185,91	538.250,28
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione (competenza)			250.368,17
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	240.000,00	261.000,00	330.372,53
Imposta comunale sulla pubblicità	7.827,64	15.399,34	5.303,39
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	23.280,66	14.168,75	
Totale categoria I	1.030.008,11	1.237.754,00	1.124.294,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP	11.772,36	112.405,78	34.229,78
TARI	937.472,54	819.298,24	834.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			36.664,34
Tassa concorsi			
Totale categoria II	949.244,90	931.704,02	904.894,12
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		1.161.595,83	1.004.093,96
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	1.161.595,83	1.004.093,96
Totale entrate tributarie	1.979.253,01	3.331.053,85	3.033.282,45

J4

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	222.882,75	250.368,17	112,33%	48.017,21	19,18%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	57.000,00	36.664,34	64,32%	36.664,34	100,00%
Totale	279.882,75	287.032,51	102,55%	84.681,55	29,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente: "

19	Importo
Residui attivi al 1/1/2014	307.829,23
Residui riscossi nel 2014	7.908,83
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	156,80
Residui (da residui) al 31/12/2014	299.763,60
Residui della competenza	
Residui totali	299.763,60

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
60.886,77	49.985,67	2.187

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			20
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	31.652,06	53,22%	
2014	0,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Nel 2014 la somma è stata destinata al finanziamento delle spese al titolo II.

Non sono state riportate a residuo somme per contributi per permessi da costruire.

4

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.611.087,87	243.402,66	282.394,94
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.468.078,70	1.393.746,35	1.403.204,23
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	38.801,35	78.488,99	54.496,32
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.310,00		1.849,60
<i>Totale</i>	3.120.277,92	1.715.638,00	1.741.945,09

JY

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
			23
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	416.378,37	€ 83.636,64	41.974,52
Proventi dei beni dell'ente	61.755,45	€ 62.701,17	16.058,43
Interessi su anticip.ni e crediti	3.238,64		1.716,22
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	447.445,80	€ 98.997,88	110.376,45
Totale entrate extratributarie	928.818,26	245.335,69	170.125,62

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	€ 18.849,65	€ 30.000,00	17.000,00
riscossione	€ 16.872,54	€ 18.995,23	15.588,78
%riscossione	89,51	63,32	91,70

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

		Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente		5.790,13	8.500,00
Spesa per investimenti		4.500,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	11.004,77	100,00%
Residui riscossi nel 2014	11.004,77	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.411,22	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono pari ad € 16.058,43 diminuite di Euro 46.642,74. rispetto a quelle dell'esercizio 2013 essendo diminuite le entrate per proventi loculi cimiteriali.

Non sono iscritti a residui attivo somme in riferimento a tale tipologia di entrata.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	2.267,64	2.179.540,13	2.144.820
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	277,55	199.039,54	186.870
03 - Prestazioni di servizi	1.838,72	1.709.972,30	1.821.104
04 - Utilizzo di beni di terzi	200,40	197.714,56	187.665
05 - Trasferimenti	110,01	341.533,08	189.446
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	69,86	63.657,26	66.294
07 - Imposte e tasse	144,07	137.888,44	136.635
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	207,34	90.538,36	65.143
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	5.115,59	4.919.883,67	4.797.982

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	2.265.683,00	2.144.820,00
spese incluse nell'int.03		
irap	143.272,00	136.635,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.408.955,00	2.281.455,00
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.408.955,00	2.281.455,00
Spese correnti	5.020.661,00	4.797.982,00
Incidenza % su spese correnti	47,98%	47,55%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

24

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.627.324,50
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	46.529,23
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	466.236,58
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	129.342,71
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
Totale		2.269.433,02

24

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.584,04
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	56.138,81
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici.	6.690,38
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	6.536,00
9	Incentivi per la progettazione	3.600,00
10	Incentivi recupero ICI	13.446,20
11	Diritto di rogito	10.260,59
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	12.327,14
	Totale	112.583,16

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	81	79	79
spesa per personale	2.552.977,00	2.409.783,15	2.281.455,00
spesa corrente	5.039.592,00	4.919.883,67	4.797.982,00
<i>Costo medio per dipendente</i>	31.518,23	30.503,58	28.879,18
incidenza spesa personale su spesa corrente	50,66%	48,98%	47,55%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	165.405,72	158.180,01	
Risorse variabili	92.821,29	81.959,25	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	258.227,01	240.139,26	0,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,9900%	11,0200%	#DIV/0

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente NON HA CONFERITO INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.914,00	50,00%	2.457,00	3.184,04	-727,04
Formazione	4.966,00	50,00%	2.483,00	400,00	0,00

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili e arredi per l'anno 2014.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	23.013,57		
- alienazione di beni	35.548,33		
- altre risorse	43.604,64		
<i>Parziale</i>		102.166,54	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	191.011,40		
- contributi regionali	156.920,99		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	2.187,00		
<i>Parziale</i>		350.119,39	
Totale risorse			452.285,93
Impieghi al titolo II della spesa			452.285,93
			0,00

In merito si osserva che € 2.187 sono permessi da costruire che finanziano titolo II e € 43.604,64 sono incassi derivanti dalla cessione di loculi cimiteriali che finanziano titolo II.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	0,01%	0,01%	0,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2012	2013	2014
			38
Residuo debito (+)	1.653.926,00	1.520.822,00	1.390.268,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-133.104,00	-130.554,00	-123.777,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.520.822,00	1.390.268,00	1.266.490,49
Nr. Abitanti al 31/12	8.098,00	8.010,00	7.914,00
Debito medio per abitante	187,80	173,57	160,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2012	2013	2014
			39
Oneri finanziari	74.870,00	63.657,26	66.294,98
Quota capitale	133.104,00	130.554,00	123.777,51
Totale fine anno	207.974,00	194.211,26	190.072,49

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 a anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	2.154.626,15	459.086,43	292.723,99	1.402.815,73	65,11%	838.994,30	2.241.810,03
Titolo II	1.104.999,09	804.221,74	213.374,18	87.403,17	7,91%	818.185,17	905.588,06
Titolo III	469.618,85	11.283,46	1.698,66	456.636,73	97,24%	2.256,47	458.893,05
Gest. Corrente	3.729.244,09	1.274.591,63	507.796,83	1.946.855,63	52,21%	1.659.435,94	3.606.291,57
Titolo IV	279.783,55	269.783,55		10.000,00	3,57%	156.920,99	166.920,00
Titolo V	140.617,02			140.617,02	100,00%		140.617,02
Gest. Capitale	420.400,57	269.783,55	0,00	150.617,02	35,83%	156.920,99	307.538,00
Servizi c/terzi Tit. VI	790.333,44	49.743,04	325.339,59	415.250,81	52,54%	159.151,15	574.401,00
Totale	4.939.978,10	1.594.118,22	833.136,42	2.512.723,46	50,87%	1.975.508,08	4.488.231,50
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.287.311,24	844.021,51	697.374,86	745.914,87	32,61%	899.073,27	1.644.988,00
C/capitale Tit. II	1.668.713,55	851.120,76	2.986,37	814.606,52	48,82%	245.753,51	1.060.360,00
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!	889.913,27	889.913,00
Servizi c/terzi Tit. IV	373.990,28	96.416,03	222.709,98	54.864,27	14,67%	69.125,07	123.989,00
Totale	4.330.015,17	1.791.558,30	923.071,21	1.615.385,66	37,31%	2.103.865,12	3.719.250,00

M

Risultato complessivo della gestione residui	42
Maggiori residui attivi	4,34
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	507.796,83
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	325.339,59
Minori residui attivi	833.136,42
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	523.326,41
Gestione corrente vincolata	174.048,45
Gestione in conto capitale vincolata	2.690,10
Gestione in conto capitale non vincolata	296,27
Gestione servizi c/terzi	222.709,98
Minori residui passivi	923.071,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	89.934,79
Sintesi delle variazioni per gestione	43
Gestione corrente	-15.529,58
Gestione in conto capitale	-296,27
Gestione servizi c/terzi	102.629,61
Gestione vincolata	-176.738,55
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-89.934,79

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : € 419.156,56 insussistenze e € 413.979,86 per crediti di dubbia esigibilità
- minori residui passivi per insussistenze

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009					
				Titolo I	Titolo III
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013			60.535,87	426.915,42	
Residui riscossi			3.581,82	0	
Residui stralciati o cancellati			30.000,00	0	
Residui da riscuotere al 31/12/2014			26.954,05	426.915,42	

In ordine ai residui al titolo III che sono riferiti per € 375.513,95 sono stati vincolati nell'avanzo per € 350.000,00 poiché credito verso società acquedotto idrico.

Le altre somme derivano da un'entrata per canone di depurazione che ha la partita corrispondente a residui passivi.

In ordine ai residui ante 2009 inseriti nei servizi per conto terzi sono stati eliminati dal conto del bilancio. Si rileva che una parte di questi è specificatamente 355.136,84 al capitolo 01 e 58.622,02 al capitolo 05 che sono stati inseriti come somme vincolate nell'avanzo di amministrazione.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per € 413.979,86 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Alla luce dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata ex D. Lgs. n. 118/2011 s.m.i., i residui attivi e passivi sono così rideterminati:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	4.488.231,54	3.791.250,78
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	276.295,75	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	285.793,15
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	40.056,15	=====
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	40.056,15
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	904.714,92
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014		=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	26.954,05	383.371,23	205.925,12	341.159,76	445.405,57	838.994,30	2.241.810,03
di cui Tarsu/tari		301.534,79	205.925,12	236.464,41	324.651,44	497.723,16	1.566.298,92
di cui F.S.R o F.S.						102.533,15	102.533,15
Titolo II			22.582,91	21.541,39	43.278,87	818.185,17	905.588,34
di cui trasf. Stato				21.541,39		28.000,00	49.541,39
di cui trasf. Regione			22.582,91		43.278,87	790.185,17	856.046,95
Titolo III	426.636,73				30.000,00	2.256,47	458.893,20
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						1.411,22	1.411,22
Tot. Parte corrente	453.590,78	383.371,23	228.508,03	362.701,15	518.684,44	1.659.435,94	3.606.291,57
Titolo IV			10.000,00			156.920,99	166.920,99
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			10.000,00			156.920,99	166.920,99
Titolo V	140.617,02						140.617,02
Tot. Parte capitale	140.617,02	0,00	10.000,00	0,00	0,00	313.841,98	474.459,00
Titolo VI	339.552,99	15.583,85	28.637,00	29.996,01	1.480,96	159.151,15	574.401,96
Totale Attivi	933.760,79	398.955,08	267.145,03	392.697,16	520.165,40	2.446.271,05	4.488.231,54
PASSIVI							
Titolo I	178.536,72	74.714,18	169.839,77	159.326,27	163.497,93	899.073,27	1.644.988,14
Titolo II	109.031,03	316.976,65	90.802,96	141.580,41	156.215,47	245.753,51	1.060.360,03
Titolo III						889.913,27	889.913,27
Titolo IV	18.444,96	755,00	7.045,72	15.500,43	13.118,16	69.125,07	123.989,34
Totale Passivi	306.012,71	392.445,83	267.688,45	316.407,11	332.831,56	2.103.865,12	3.719.250,78

In applicazione delle nuove disposizioni il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta così composto:

	A	B	C
TARSU TARI	€ 409.379,86	€ 284.192,72	€ 255.275,43
imu ici	€ 10.950,54	€ 12.720,00	€ 10.812,35
evasione ed elusione	€ 351.415,61	€ 358.925,22	€ 391.044,16
DIVERSI UTENTI ACQUE REFLUE	€ 51.122,78	€ 51.122,78	€ 51.122,78
DIVERSI UTENTI TARSU	€ 207.845,43	€ 207.845,43	€ 207.845,43
ATO RIFIUTI	€ 443.758,86	€ 443.758,86	€ 443.758,86
TOTALE	€ 1.474.473,07	€ 1.358.565,02	€ 1.359.859,00

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 43.254,60.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
		2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		11.012,56	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		57.517,64	43.254,60
Totale		68.530,20	43.254,60

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<i>Evoluzione debiti fuori bilancio</i>		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
148.016,90	68.530,20	43.254,60
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
5.214.731,70	5.292.027,54	4.945.453,16
2,84%	1,29%	0,87%

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, sono stati rilevati alcuni debiti che sono finanziati con apposito stanziamento di bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha certificato il rispetto dei tempi medi di pagamento.

L'organo di revisione si riserva di verificare la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 e di verificare la pubblicizzazione dei dati di cui sopra sul sito internet.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	01 04 2015
Economo	nei termini
Concessionari	nei termini

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- c) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- d) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		53		
		2012	2013	2014
A	<i>Proventi della gestione</i>	5.214.731,70	5.323.263,21	4.943.636,94
B	<i>Costi della gestione</i>	5.371.106,01	5.152.953,67	5.085.790,09
Risultato della gestione		-156.374,31	170.309,54	-142.153,15
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		-156.374,31	170.309,54	-142.153,15
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-69.861,47	-63.657,26	-64.578,76
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-139.282,35	-196.052,94	-97.275,81
Risultato economico di esercizio		-365.518,13	-89.400,66	-304.007,72

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: RIDUZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

M

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		54
	2014	
	418.855,48	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		923.071,21
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	923.071,21	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		923.071,21
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		898.284,02
Di cui:		
- per minori crediti	833.140,76	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	65.143,26	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		898.284,02

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico, come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).
- Nel conto economico tra gli oneri straordinari è stato inserito l'accantonamento per fondo svalutazione crediti.

M

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	17.315.764,28	1.057.653,18	-418.855,48	17.954.561,98
Immobilizzazioni finanziarie	714.326,79		413.979,86	1.128.306,65
Totale immobilizzazioni	18.030.091,07	1.057.653,18	-4.875,62	19.082.868,63
Rimanenze				0,00
Crediti	4.939.978,10	381.389,86	-833.136,42	4.488.231,54
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	509.665,86	-67.554,68		442.111,18
Totale attivo circolante	5.449.643,96	313.835,18	-833.136,42	4.930.342,72
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	23.479.735,03	1.371.488,36	-838.012,04	24.013.211,35
<i>Conti d'ordine</i>	1.668.109,73	-605.367,25	-2.986,37	1.059.756,11
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	17.031.708,49	226.643,28	-530.651,00	16.727.700,77
Conferimenti	2.384.274,54	350.948,52	612.723,80	3.347.946,86
Debiti di finanziamento	1.402.450,48	-123.777,51		1.278.672,97
Debiti di funzionamento	2.287.311,24	55.051,76	-697.374,86	1.644.988,14
Debiti per anticipazione di cassa		889.913,27		889.913,27
Altri debiti	373.990,28	-27.290,96	-222.709,98	123.989,34
Totale debiti	4.063.752,00	793.896,56	-920.084,84	3.937.563,72
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	23.479.735,03	1.371.488,36	-838.012,04	24.013.211,35
<i>Conti d'ordine</i>	1.668.109,73	-605.367,25	-2.986,37	1.059.756,11

JM

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.057.653,18	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	418.855,48
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	1.057.653,18	418.855,48

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

- Non è stato predisposto il referto sul controllo di gestione e non è stata data attuazione del regolamento dei controlli interni;

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si prende atto che non è stata trasmessa la relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

Con nota protocollo n. 6254 del 30/07/2014 la Corte dei Conti sezione controllo per la Regione Siciliana comunicava la conclusione dell'istruttoria riferita al rendiconto 2012.

In tale nota non riteneva di dover procedere e segnalava:

- a) accelerazione attività accertamento tributario;
- b) presenza due parametri deficitari;
- c) impropria allocazione di somme ai servizi conto terzi;
- d) esigenza di monitorare il contenzioso;
- e) contenimento spesa personale.

Alcune misure sono state intraprese negli esercizi successivi al fine di superare tali criticità.

In data 28/07/2015 è arrivata la comunicazione di conclusione istruttoria relativa al rendiconto 2013 evidenziando alcune criticità che saranno oggetto di valutazione nel corso del presente esercizio.

Si rileva che la gestione contabile ed il risultato di esercizio dell'anno 2014 è stato fortemente condizionato dall'utilizzo di entrate straordinarie per coprire spese correnti.

Tale situazione non può essere protratta nel tempo poiché non garantirebbe la salvaguardia degli equilibri complessivi di bilancio.

Oltretutto risulta fondamentale che venga monitorato e continuamente aggiornato lo stato del contenzioso al fine di dare copertura alle passività potenziali e/o ai debiti fuori bilancio.

Un mancato equilibrio di parte corrente ha causato nell'anno 2014, cosa che si protrae nel 2015, l'utilizzo di anticipazione di tesoreria cosa che deve tendenzialmente essere ridotta e situazione che inoltre fa aumentare le spese, dovendo corrispondere al tesoriere la somma per interessi passivi.

Pertanto il revisore esorta l'Ente a:

- a) aumentare la velocità di riscossione delle entrate correnti;
- b) continuare ad attuare una rideterminazione dei residui attivi tenendo conto anche dei nuovi principi di contabilità che verranno applicati dal 2016;
- c) utilizzare entrate straordinarie esclusivamente per finanziare spese straordinarie;
- d) dotarsi di strumenti che possano valutare gli andamenti dei flussi di cassa;
- e) Riscuotere in competenza i tributi propri.
- f) Attuare il sistema di controlli interni previsti dai regolamenti;
- g) Eliminare le criticità evidenziate in fase istruttoria dalla Corte dei Conti;
- h) Adottare una politica tributaria coerente con i flussi finanziari.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

- Si prende atto che con l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 verrà rideterminato il risultato di amministrazione, in base ai prospetti sopra riportati.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Marco La Delfa





9

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PROVINCIA DI ENNA

ALLEGATO ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA ANNO 2014

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Spese per rinfresco	FESTEGGIAMENTO CITTADINI	100
Spese diverse	TARGA	36,60
Totale delle spese sostenute		136,30

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
Dott. Alfredo Verso

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Marco La Delfa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Calogero Centonze